

Rassegna del 27/07/2025

FIPCRER

27/07/25	Corriere dello Sport Bologna	7 Intervista a Mattia Gori - «BSL, togliamoci soddisfazioni»	<i>Utzeri Stefano F.</i>	1
27/07/25	Corriere Romagna	39 Vico, un'operazione stile-Rombaldoni	<i>Pasini Enrico</i>	2
27/07/25	Nuova Ferrara	34 Ecco chi sfiderà Despar e Sima Bio Vecchie conoscenze e team da scoprire	<i>Montanari Lorenzo</i>	3
27/07/25	Resto del Carlino Ferrara	6 Despar 4 Torri e Sima Bio Argenta nel girone G Avversarie complicate, obiettivo salvezza	<i>re.fe.</i>	4

SERIE B FEMMINILE | INTERVISTA AL NUOVO TECNICO DELLE BIANCOVERDI

«BSL, togliamoci soddisfazioni»

Il nuovo coach Gori: «Orgoglioso della chiamata. Conoscere già gran parte del gruppo sarà un vantaggio. Prima la salvezza»

di **Stefano F. Utzeri**
BOLOGNA

Mattia Gori, nuovo coach della BSL femminile in Serie B. Si aspettava questa chiamata?

«Non me lo aspettavo, almeno non completamente. Però più passava il tempo dall'addio di Paolo Dalè più ci poteva essere questa possibilità. Non me lo aspettavo, anche perché Paolo è un allenatore professionista e io non lo sono. In più lui aveva un ruolo di un certo tipo. Era qua da tanti anni, era un punto di riferimento per tutto il settore femminile di BSL e in generale nel movimento femminile di Bologna se non anche regionale. Mi ha fatto molto piacere perché non era scontato».

Qual è il suo percorso cestistico?

«Io giocavo a basket in altre società. Poi ho fatto il corso da allenatore nell'ultimo anno da giocatore, dopo un infortunio importante. Quindi sono stato chiamato da Roberto Rocca e ho cominciato qua ad allenare. Ho iniziato come vice allenatore di tutti i gruppi eccellenza maschili, a partire dagli Under 13 élite e poi a salire, fino al 2019/20. E poi sono passato al femminile come vice nella prima squadra e poi, contemporaneamente, anche allenatore dell'Under 19. Sono sempre stato in BSL ed essendo anche fisioterapista, ho svolto questo ruolo in diversi gruppi».

Col gruppo-squadra, quindi, vi conoscete bene. Sarà un vantaggio.

«Sicuramente il fatto di conoscere il gruppo è un vantaggio. So quali potrebbero essere i punti deboli e le situazioni su cui lavorare. Poi c'è già un rapporto umano consolidato, di fiducia, che è importante per toglierci delle soddisfazioni».

Che cosa ti aspetti personalmente da questa stagione?

«Vorrei uscirne cresciuto come persona e come allenatore. Voglio accrescere il mio bagaglio sportivo e tecnico, vedendo la prima squadra sotto un altro punto di vista. E voglio far crescere le ragazze. Ovviamente vogliamo fare il meglio possibile, puntando alla salvezza e poi vedere l'evoluzione».

Dove potranno crescere le ragazze? Lo scorso anno la squadra aveva qualche blackout...

«Sotto l'aspetto mentale sicuramente c'è da fare un passo avanti. Nel finale della scorsa stagione c'era già stato qualche piccolo progresso. Dobbiamo continuare così e penso ci siano ampi margini di miglioramento, banalmente dettati dall'esperienza».

Che campionato sarà?

«È difficile rispondere. La situazione è in costante evoluzione. Il livello generale, però, non credo si abbasserà. Ci saranno 4/5 squadre che faranno un roster di primissima fascia e sotto di loro tanto equilibrio».

Quale è il programma in vista della stagione?

«Il raduno sarà tra il 22 e il 25 agosto. Da lì poi via alla preparazione con una serie di amichevoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET B INTERREGIONALE

Vico, un'operazione stile-Rombaldoni

Il colpo del mercato è dei Baskérs: «Mi sveglio la mattina con una voglia incredibile di andare in palestra ad allenarmi»

FORLIMPOPOLI ENRICO PASINI

Faro in campo, emblema a tutto tondo della volontà di partire dalla storica stagione degli "imbattuti e imbattibili" per diventare, con programmazione e ambizione, una realtà importante del panorama cestistico romagnolo. Sebastian Vico incarna per i Baskérs questi due obiettivi: la società del presidente Cristhofer Gardelli cerca di emulare ciò che le riuscì quando conquistò e si affermò in serie C con un altro veterano, Rodolfo Rombaldoni.

Vico compirà 40 anni il prossimo maggio, ma ad accomunarlo all'argento di Atene sono la voglia e l'amore per il basket che non conoscono età. «Lo scorso anno a Faenza ho giocato 42 partite e ho saltato in tutto tre allenamenti: ancora mi sveglio con una voglia incredibile di andare in palestra ad allenarmi - spiega l'argentino di Santa Fe -. Passo le settimane non vedendo l'ora che arrivi la partita e quando è ora di giocarla, mi brucia ancora da matti perderla. Non ho tantissimi anni di carriera davanti, non sarò più quello della promozione di dieci anni fa a Forlì, ma con la testa e con il cuore sono ancora un giocatore ben lontano dall'idea di smettere».



Dieci anni fa esatti: la prima volta di Sebastian Vico in Romagna

Pur essendo scesi in B Interregionale tanti profili importanti nell'ultimo basket mercato, vista dall'esterno la scelta di Forlimpopoli è sorprendente per un certo signor Vico. «C'è un rapporto d'amicizia e stima che sin dalle stagioni all'Unieuro mi lega a coach "Paxson" Tumidei: il giorno dopo la promozione gli scrissi per fargli i complimenti. Questo era già un ottimo punto di partenza, poi la società mi è venuta incontro sotto tanti aspetti, mi ha aspettato, ha capito le mie esigenze (continuerà a vivere a Faenza, ndr) e questo mi ha convinto».

E poi c'è la stessa voglia a unire "Seba" e i Baskérs. «Sì, Forlimpopoli mi piace perché vuole crescere, ma passo dopo passo, il connubio tra il loro progetto e il mio, era una situazione perfetta e un'opportunità da cogliere. Poi c'è un aspetto in più: il legame con il paese, i tifosi, molti dei quali giovanissimi, è come quello di una famiglia e io dopo tanti anni di pressioni diverse, sentivo la necessità di un ambiente in cui potessi anche godermela, che mi aiutasse a vivere il basket come un piacere, con più serenità. Sia chiaro, però: alla prima partita sarò in campo con la solita vena tappata».

Dopo avere insegnato a Faenza a vincere (subito la Supercoppa, poi una finale promozione in 4 anni splendidi), ora Vico vuole insegnare a vincere anche ai Baskérs? «Non hanno bisogno, le han vinte tutte l'anno scorso. Quest'anno vinceremo meno, non sarà tutto rose e fiori, ma il gruppo è sempre quello e si può far bene. Io sapevo cosa mangiava ogni singolo giocatore di B Nazionale, di questa categoria conosco molto meno, ma questo mi incuriosisce, è uno stimolo in più. Imparerò presto anche qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecco chi sfiderà Despar e Sima Bio Vecchie conoscenze e team da scoprire

Basket serie C 4 Torri Ferrara e Cestistica Argenta inserite nel girone G

Ferrara Despar 4 Torri Ferrara e Sima Bio Cestistica Argenta hanno saputo quali saranno le rivali nel prossimo torneo di serie C. Estensi ed argentani sono stati inseriti nel girone G, nella conference Nord-Est, assieme alle squadre emiliane.

Saranno quattordici le formazioni ai nastri di partenza della regular season. Despar e Sima Bio se la vedranno con le altre due finaliste di Divisione regionale 1 dello scorso maggio, ovvero Modena Basket e la ripescata Piacenza Basket Club. "Vecchie conoscenze" che ritorneranno a sfidare la Despar, affrontate già dalla Sima Bio, saranno Virtus Medicina, Cvd Basket Club e Pallacanestro Scandiano. La Cmo Ozzano, vincitrice del campionato nella passata stagione, ha rinunciato alla serie B Interregionale e, quindi, è rimasta in categoria nonostante la promozione conquistata. Completano il girone Dilplast Clevertch Basket L'Arena Montecchio Emilia, Sg Fortitudo Bologna, Lg Competition Castelnovo ne' Monti, RoadHouse Vignola, Francesco Francia Zola Predosa e Pallacanestro Molinella. Le romagnole Pallacanestro Titano e Santarcangelo sono state inserite nel girone L con le squadre marchigiane.

Mercato granata Ormai salutati da tempo Bianchi, Ghiselli, Mujakovic e Petrolati, in casa Despar 4 Torri continua la caccia a tre giocatori importanti che andranno a comporre l'asse portante della formazione guidata da coach Daniele Dalpozzo: arriveranno infatti un play/guardia e un'ala forte da fuori Ferrara, oltre ad un lungo.

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



24 maggio
La festa della Despar 4 Torri per l'attesa promozione in serie C



Luca Bognesi
Allenatore della Sima Bio Cestistica Argenta



Basket serie C

Despar 4 Torri e Sima Bio Argenta nel girone G Avversarie complicate, obiettivo salvezza

BASKET SERIE C

Sono stati ufficializzati nei giorni scorsi i gironi di Serie C unica 2025-2026. Nella stagione del suo ritorno in categoria, la Despar 4 Torri affronterà il Girone G, nella Conference Nord-Est, insieme alle squadre emiliane. Saranno quattordici le formazioni ai nastri di partenza della regular season. Nel girone unico, la Despar se la vedrà con le altre due finaliste di Divisione Regionale 1 dello scorso maggio: Modena Basket e la ripescata Piacenza Basket Club.

Vecchie conoscenze degli ultimi anni ritorneranno al Pala Aeffe di Ferrara come avversarie, si tratta di Virtus Medicina, CVD Basket Club, Pallacanestro Scandiano e Simabio Cestistica Argenta, l'altra ferrarese del girone.

Cmo Ozzano, vincitrice del campionato nella passata stagione, rinuncia alla B Interregionale e scende di categoria dopo la promozione conquistata. Completano il girone Dilplast Cleverttech Basket L'Arena di



Montecchio Emilia, SG Fortitudo Bologna, LG Competition di Castelnovo ne' Monti, RoadHouse Vignola, Francesco Francia Zola Predosa e Pallacanestro Molinella.

Le romagnole Pallacanestro Titano e Santarcangelo sono state inserite, invece, nel Girone L con le squadre marchigiane.

Per i granata (**nella foto** il play Bertocco) una stagione da affrontare consapevoli che sarà molto difficile, il livello si alzerà, con tante formazioni che hanno investito sul mercato, per cui la salvezza deve essere l'obiettivo stagionale, difficile ma non impossibile.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

